



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Sondrio, 26 febbraio 2025

Provvedimento n.02/25

Oggetto: Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, di acque di prima pioggia e lavaggio delle aree esterne - [..omissis..], insediamento sito in [..omissis..], località [..omissis..], via [..omissis..] n. [..omissis..]. – Rigetto dell'istanza

IL DIRETTORE

- **Vista** la domanda pervenuta all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio in data 05 dicembre 2024, acclarata a protocollo aziendale a n.3132 in pari data, con la quale il Sig. [..omissis..], in qualità di [..omissis..] e legale rappresentante del [..omissis..], ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne in pubblica fognatura provenienti dal centro di raccolta rifiuti sito in [..omissis..], località [..omissis..], via [..omissis..] n. [..omissis..];
- **Trasmessa** al [..omissis..] la comunicazione di avvio del procedimento con contestuale richiesta di integrazioni (cfr. nota prot. n. 3154 in data 09.12.2024);
- **Viste** le integrazioni trasmesse dal tecnico incaricato dal [..omissis..] (cfr. nota acclarata a protocollo aziendale a n.21 in data 08.01.2025);
- **Richiesto** il parere di competenza del Gestore della rete fognaria e dell'impianto di depurazione finale (cfr. nota prot.26 del 09.01.2025);
- **Richieste** integrazioni al [..omissis..] con nota prot. n. 109 del 23.01.2025, in seguito alla nota del Gestore prot. n. 809/25 del 20.01.2025 acclarata a protocollo aziendale a n.102 in data 22.01.2025;
- **Ricevuta** risposta alla nota di richieste sopra richiamata (cfr. nota trasmessa dal [..omissis..] in data 03.02.2025 ed acclarata a protocollo aziendale a n.217 in pari data);
- **Recepito** il parere del Gestore della rete fognaria e dell'impianto di depurazione finale (cfr. nota acclarata a prot. n. 319 del 10.02.2025);
- **Esaminata** la documentazione agli atti;
- **Rilevato che** presso l'insediamento sito in [..omissis..], località [..omissis..], via [..omissis..] n. [..omissis..], è svolta attività di "trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi" (Codice Ateco E 38.21- E 38.22);

Copia informatica per la consultazione



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

- **Preso atto che** la struttura ove viene svolta l'attività di raccolta rifiuti pericolosi e non pericolosi è costituita da una porzione coperta di 1845 m² e da una porzione esterna, quindi scoperta, di estensione pari a circa 370 m²;
- **Riscontrato che** la pavimentazione impermeabilizzata della porzione coperta, la quale ospita locali di servizio, 8 stalli per container scarrabili e altre tipologie di contenitori per la raccolta dei rifiuti, è dotata di griglie e caditoie per la raccolta delle acque meteoriche scolanti dai mezzi di trasporto in ingresso alla struttura, anche sottoforma di neve accumulatasi che si scioglie durante le operazioni di carico/scarico, le quali possono costituire veicolo di trasporto degli inquinanti presenti a pavimento che viene di fatto dilavato;
- **Riscontrato inoltre che** con riferimento alla porzione scoperta dell'insediamento, ove vengono collocati dei container impiegati nelle attività svolte nell'area coperta, si rileva parimenti l'assenza di un trattamento atto a garantire il rispetto dei limiti allo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche ivi cadenti, non essendo idoneo a tale scopo il semplice manufatto di decantazione/dissabbiatura attualmente installato;
- **Preso atto che** attualmente le acque di cui sopra, oggetto della richiesta di autorizzazione presentata dal [...omissis...], sono recapitate per mezzo di un'unica tubazione direttamente, e senza alcun trattamento, presso la stazione di sollevamento in ingresso al depuratore delle acque reflue urbane adiacente al centro di raccolta di rifiuti;
- **Riscontrati**, nel corso dell'istruttoria, motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in quanto ai sensi del regolamento regionale n.04 del 24 marzo 2006:
 - la formazione, il convogliamento, la separazione, la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque di prima pioggia sono soggetti alle disposizioni del citato regolamento qualora tali acque provengano dalle superfici scolanti costituenti pertinenza di edifici ed installazioni in cui sono svolte le attività di deposito di rifiuti, centro di raccolta e/o trasformazione degli stessi, deposito di rottami e deposito di veicoli destinati alla demolizione (art.3);
 - le acque di prima pioggia e di lavaggio devono essere sottoposte ai trattamenti necessari ad assicurare il rispetto dei valori limite allo scarico prescritti in base al recapito finale (art.6);
- **Rilevato inoltre che** non sono presenti idonei pozzetti di campionamento atti al prelievo dei campioni di acque reflue posizionati appena a monte dello scarico finale;
- **Comunicati** preventivamente al [...omissis...] i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza con nota prot. n. 347 del 12.02.2025, ai sensi dell'art.10-bis della L.241/90;
- **Vista** la nota prot. n. 5645 in risposta al preavviso di diniego sopra citato, trasmessa dal [...omissis...] in data 24.02.2025 e acclarata a protocollo aziendale a n.413 in pari data;

Copia informatica per la consultazione



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

- **Preso atto** delle dichiarazioni del [..omissis..] recanti l'intenzione a procedere con la realizzazione delle opere necessarie al fine di porre l'insediamento nelle condizioni di poter essere autorizzato allo scarico secondo normativa vigente, senza tuttavia la presentazione di un progetto immediatamente cantierabile;
- **Vista** la normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e in particolare:
 - l'art. 101 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. che definisce i criteri generali della disciplina degli scarichi;
 - l'art. 107 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. relativo alla disciplina degli scarichi in reti fognarie;
 - gli artt. 124 e 125 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. che definiscono i criteri generali di autorizzazione agli scarichi;
 - gli artt. 128 e seguenti del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. relativi al controllo degli scarichi;
- **Visto** il Regolamento Regionale n. 04 del 24 marzo 2006 "Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'art. 52, c.1, lettera a) della Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- **Visto** il Regolamento Regionale n. 07 del 23 novembre 2017 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art.58 bis della legge regionale 11 marzo 2005 n.12";
- **Visto** il Regolamento Regionale n.06 del 29 marzo 2019 "Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della Legge Regionale 12 dicembre 2003, n.26;
- **Ritenuto**, per tutto quanto sopra premesso, che nonostante le intenzioni espresse dal [..omissis..] in risposta al preavviso di diniego non sussistano i requisiti per il rilascio dell'autorizzazione richiesta;
- **Ritenuto altresì** di informare l'A.G. in quanto trattasi di scarico industriale attivo in assenza di titolo autorizzativo e pertanto in violazione dell'art.124 comma 1 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sanzionato secondo quanto disposto dall'art.137 comma 1 e comma 2 del medesimo decreto delegato;

RIGETTA

l'istanza pervenuta in data 05 dicembre 2024, acclarata a protocollo aziendale a n.3132 in pari data, con la quale il [..omissis..] ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali, di acque di prima pioggia e lavaggio delle aree esterne in pubblica fognatura provenienti dal centro di raccolta rifiuti sito in [..omissis..], località [..omissis..], via [..omissis..] n. [..omissis..];

Copia informatica per la consultazione

c/o Amministrazione Provinciale – Corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio
Sede Legale: via Trieste, 8 – 23100 Sondrio Tel. 0342 531600 C.F. 93021010140 P.IVA 00972670145
Indirizzo Internet: <http://www.atosondrio.it>
E-mail: segreteria@atosondrio.it PEC: segreteria@pec.atosondrio.it



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DISPONE

di informare l'A.G. in quanto trattasi di scarico industriale attivo in assenza di titolo autorizzativo e pertanto in violazione dell'art.124 comma 1 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sanzionato secondo quanto disposto dall'art.137 comma 1 e comma 2 del medesimo decreto delegato;

TRASMETTE

il presente provvedimento al [..omissis..] e in copia alla Società S.Ec.Am. S.p.a. e all'ARPA Dipartimento di Sondrio.

IL DIRETTORE

Paolo Andrea Lombardi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.24 del d.lgs. 82/2005

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico al fine dell'emissione del provvedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e del Regolamento 2016/679.

I dati possono essere trattati da soggetti terzi per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Azienda Speciale si avvarrà in qualità di responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Potrà far valere i suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento nei casi previsti dalla normativa vigente. Ha inoltre diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 0342/531600 Indirizzo PEC: segreteria@pec.atosondrio.it

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati trasmettendo una comunicazione dedicata all'indirizzo: segreteria@atosondrio.it
L'informativa completa è disponibile sul sito dell'Azienda speciale all'indirizzo <http://www.atosondrio.it/documenti/>.

Copia informatica per la consultazione

c/o Amministrazione Provinciale – Corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio

Sede Legale: via Trieste, 8 – 23100 Sondrio Tel. 0342 531600 C.F. 93021010140 P.IVA 00972670145

Indirizzo Internet: <http://www.atosondrio.it>

E-mail: segreteria@atosondrio.it PEC: segreteria@pec.atosondrio.it